



LE IMPRESE A BOLOGNA 2023

Aprile 2024



I NUMERI
di Bologna
metropolitana



I NUMERI
di Bologna
metropolitana

Questa pubblicazione fotografa il tessuto imprenditoriale bolognese al 31.12.2023

L'uso della presente pubblicazione è consentito con citazione della fonte.

Pittogrammi: Business Woman by Nawicon from [Noun Project](https://thenounproject.com/browse/icons/term/business-woman/ "Business Woman Icons"); user icon by Ahmad Roaayala from [Noun Project](https://thenounproject.com/browse/icons/term/user-icon/ "user icon Icons")

Capo Area Programmazione e Statistica: Mariagrazia Bonzagni
Dirigente dell'U.I. Ufficio Comunale di Statistica: Silvia Marreddu
Redazione: Filomena Morsillo, Candida Ranalli

INDICE

Glossario	4
Dati di sintesi	5
Le imprese sul territorio comunale	8
Le imprese straniere	11
Le imprese artigiane e cooperative	13
Le imprese femminili	15
Le imprese giovanili e individuali	17
Gli addetti	19
Le start-up innovative	22



Glossario

- **Impresa attiva:** impresa iscritta al Registro delle Imprese che esercita l'attività e non risulta avere procedure concorsuali in atto.
- **Impresa artigiana:** ai fini del Registro delle Imprese, l'impresa artigiana si definisce, in modo formale, come l'impresa iscritta nell'apposito Albo Provinciale previsto dall'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443.
- **Società di capitale:** sono considerate società di capitale le società per azioni, le società a responsabilità limitata, le società in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata con unico socio.
- **Società di persone:** sono considerate società di persone le società in nome collettivo, le società in accomandita semplice, le società di fatto, le società semplici, le comunioni ereditarie, le società irregolari.
- **Società cooperativa:** sono società costituite per gestire in comune un'impresa che si prefigge lo scopo di fornire innanzitutto agli stessi soci (scopo mutualistico) quei beni o servizi per il conseguimento dei quali la cooperativa è sorta.
- **Impresa femminile:** si considerano femminili le imprese il cui controllo è prevalentemente in capo a donne. Nel 2014 c'è stato un cambiamento nell'algoritmo di calcolo delle società di persone a guida femminile.
- **Impresa straniera:** si considerano imprese straniere le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone non nate in Italia.
- **Imprenditori stranieri:** è un sottoinsieme delle imprese straniere. E' la quota di imprese straniere che come forma giuridica sono imprese individuali. L'elaborazione di questa specifica forma imprenditoriale straniera permette di fare analisi su cittadinanza e genere degli imprenditori stranieri.
- **Impresa giovanile:** si considerano giovanili le imprese il cui controllo è prevalentemente in capo a persone di età inferiore ai 35 anni.
- **Start-up innovative:** società di capitali, costituita anche in forma cooperativa, le cui azioni o quote rappresentative del capitale sociale non sono quotate su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione, in possesso dei seguenti requisiti:
 - ✓ è di nuova costituzione o comunque è stata costituita da meno di 5 anni (in ogni caso non prima del 18.12.2013);
 - ✓ ha sede principale in Italia, o in altro Paese membro dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo, purché abbia una sede produttiva o una filiale in Italia;
 - ✓ presenta un valore annuo della produzione inferiore a 5 milioni di euro;
 - ✓ non distribuisce e non ha distribuito utili;
 - ✓ ha come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
 - ✓ non è costituita da fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda;Il contenuto innovativo dell'impresa è identificato con il possesso di almeno uno dei tre seguenti criteri:
 - una quota pari al 15% del valore maggiore tra fatturato e costi annui è ascrivibile ad attività di ricerca e sviluppo;
 - la forza lavoro complessiva è costituita per almeno 1/3 da dottorandi, dottori di ricerca o ricercatori, oppure per almeno 2/3 da soci o collaboratori a qualsiasi titolo in possesso di laurea magistrale;
 - l'impresa è titolare, depositaria o licenziataria di un brevetto registrato (privativa industriale) oppure titolare di programma per elaboratore originario registrato.



I NUMERI
di Bologna
metropolitana

Dati di sintesi

*Fonti: Camera di Commercio di Bologna,
Istat (dati sulla popolazione a fine periodo),
Movimprese (Infocamere)*



Imprese attive

Territorio	Numerosità	Variazione assoluta anno precedente	Variazione percentuale anno precedente
Italia	5.097.617	-31.718	-0,6%
Regione E-R	391.426	-6.097	-1,5%
Città metropolitana	83.582	-945	-1,1%

Iscrizioni

Territorio	Numerosità	Variazione assoluta anno precedente	Variazione percentuale anno precedente
Italia	312.050	-514	-0,2%
Regione E-R	24.342	63	0,3%
Città metropolitana	5.695	518	10,0%

Cancellazioni

Territorio	Numerosità	Variazione assoluta anno precedente	Variazione percentuale anno precedente
Italia	375.332	13.503	3,7%
Regione E-R	33.009	4.112	14,2%
Città metropolitana	6.833	842	14,1%

Quadro di sintesi nel Comune di Bologna

	Numerosità	Variazione assoluta anno precedente	Variazione percentuale anno precedente
Imprese attive	32.955	-187	-0,6%
Iscrizioni	2.501	167	7,2%
Cancellazioni	2.766	152	5,8%

società di capitale
2,9%
società di persone
-3,4%
ditte individuali
-2,3%

Imprese
femminili
+0,05%



Imprese
straniere
+1%



Imprese
giovanili
+1,9%



Attività finanziarie e assicurative
3,5%

Attività professionali, scientifiche e
tecniche
2,9%

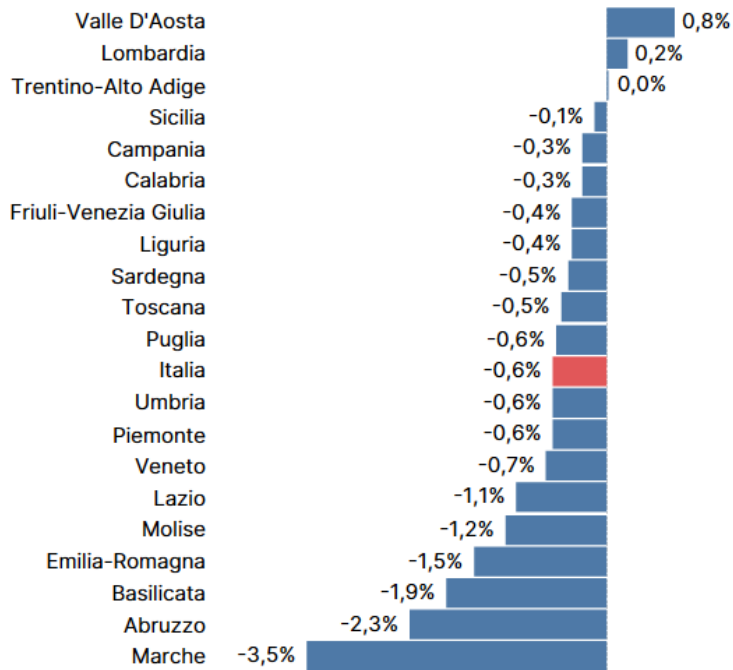
Sanità e assistenza sociale
2,7%

Attività manifatturiere
-2,3%

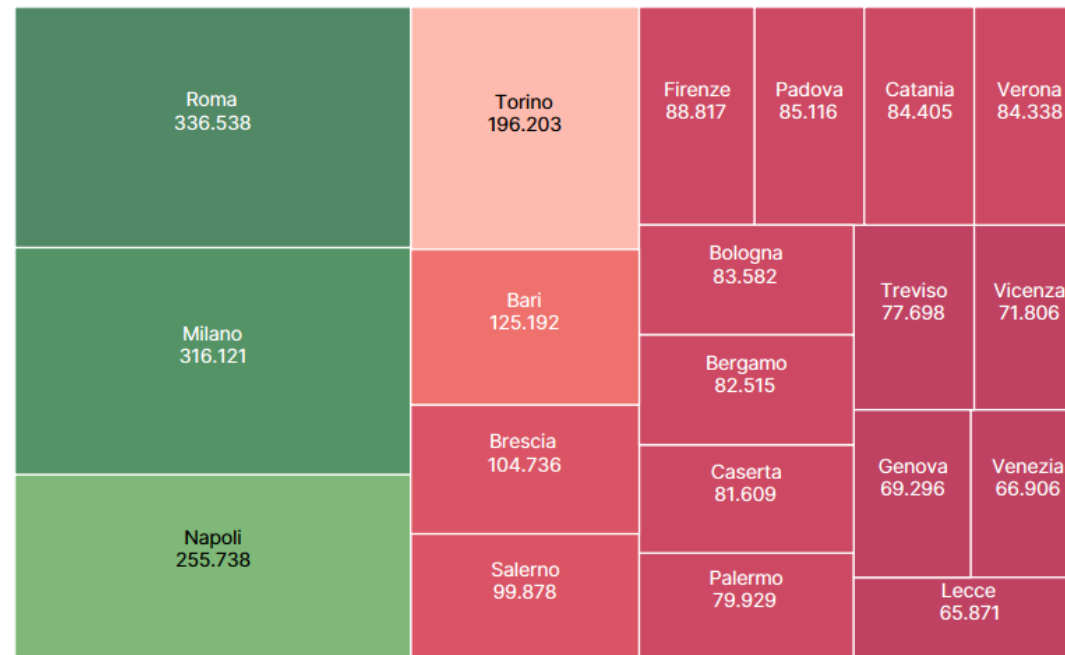
Commercio all'ingrosso e al dettaglio;
rip.auto e moto
-3,5%

Servizi di informazione e comunicazione
-1,4%

Confronto regionale



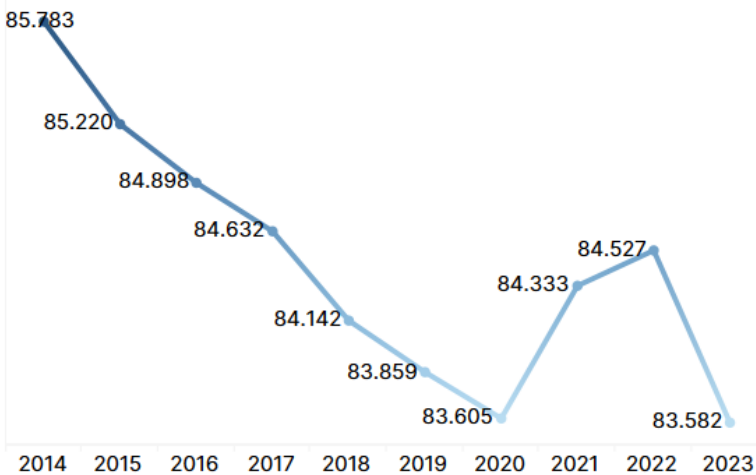
Confronto tra le principali province italiane



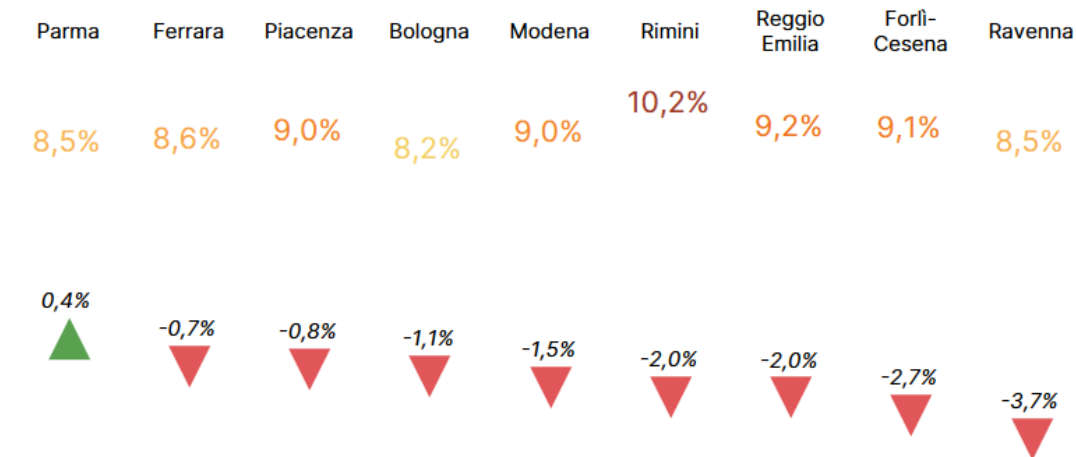
Dal **confronto regionale** si evidenzia un calo generale su tutto il territorio, tranne Lombardia (+0,2%), Valle D'Aosta (+0,8%), variazione nulla per il Trentino-Alto Adige. L'Emilia-Romagna passa da 397.523 imprese attive del 2022 a 391.426 unità del 2023 (-1,5%) e si posiziona al di sotto della media nazionale (-0,6%).

Tra le **principali province italiane** troviamo prime per numero di imprese Roma (336mila), Milano (316mila) e Napoli (255mila); ultime in classifica Venezia (66mila) e Lecce (65mila). Bologna si posiziona circa a metà classifica con 83.552 imprese attive.

Imprese attive nella Città metropolitana di Bologna - serie storica



Confronto tra le province dell'Emilia-Romagna: indice di imprenditorialità e variazione rispetto al 2022 delle imprese attive



L'indice di imprenditorialità è dato dal rapporto delle imprese attive rispetto alla popolazione residente. E' stata considerata la popolazione a fine novembre. I dati sono provvisori.

La **Città metropolitana di Bologna** registra una battuta d'arresto del trend positivo iniziato nel 2021, infatti nel 2023 il numero delle imprese attive ha registrato un calo pari al -1,1%.

Dal **confronto tra le province dell'Emilia-Romagna** emerge una contrazione del numero delle imprese attive tranne che per la provincia di Parma (+0,4%); a chiudere la classifica, Ravenna con -3,7% rispetto al 2022. Rimini (10,2%) registra il più alto **indice di imprenditorialità** rispetto alle altre province.



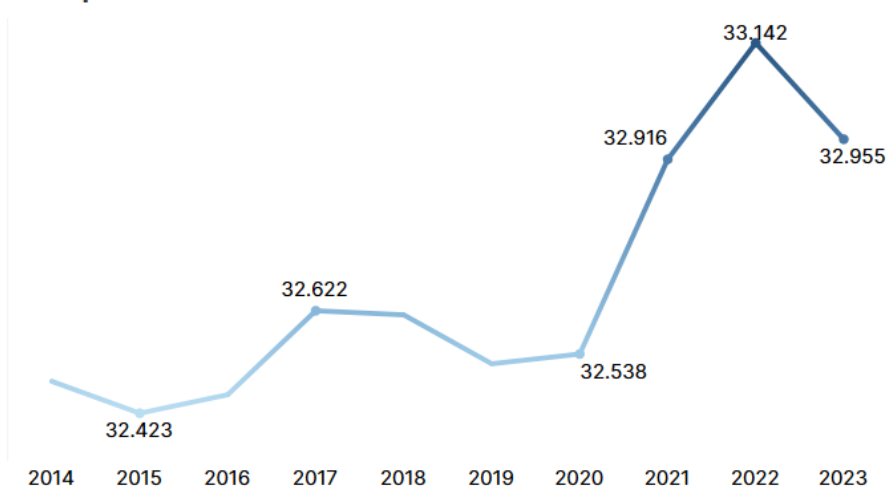
I NUMERI
di Bologna
metropolitana

Le imprese sul territorio comunale

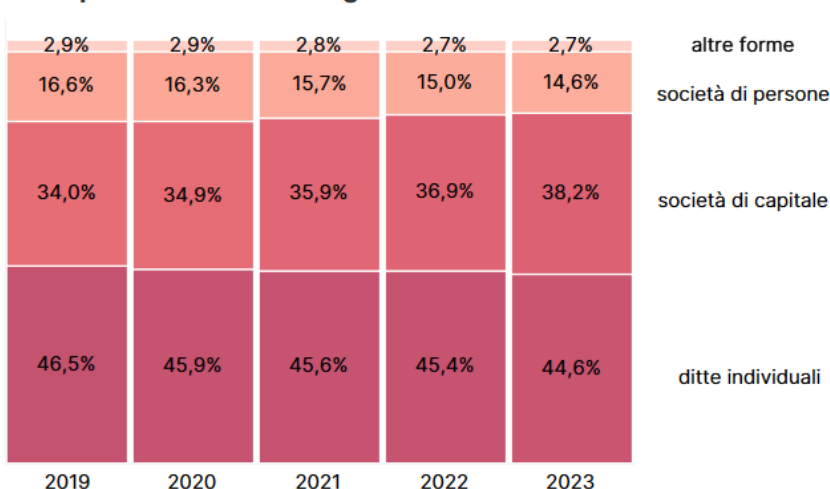
Fonte: Camera di Commercio di Bologna



Le imprese attive - serie storica



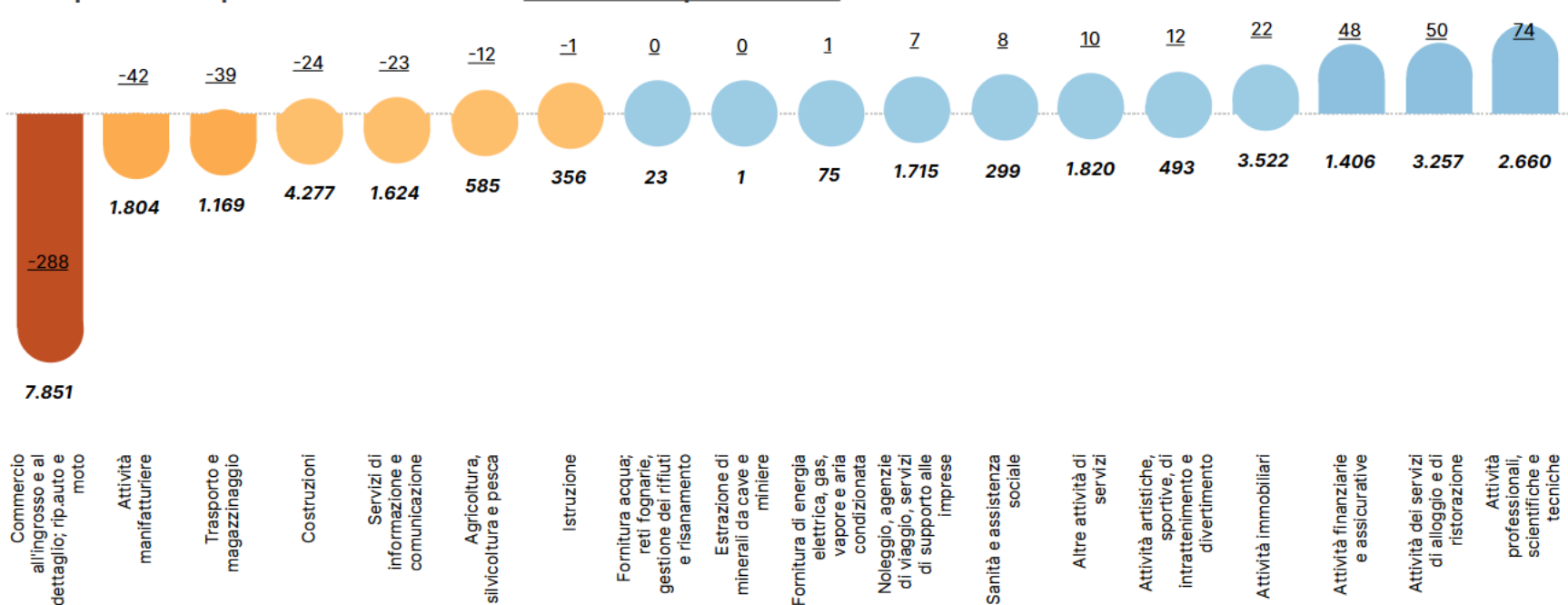
Le imprese attive - forma giuridica



Subisce un calo il numero delle **imprese attive** nel Comune di Bologna che passa da 33.142 a 32.955 unità nel 2023, - 0,6% rispetto all'anno precedente.

La **forma giuridica** maggiormente utilizzata è la ditta individuale (44,6%) anche se nel 2023 la quota di queste sul totale delle imprese diminuisce di -0,8%. Aumentano, invece, la loro quota sul totale le società di capitale passando dal 36,9% del 2022 al 38,2% dell'ultimo anno.

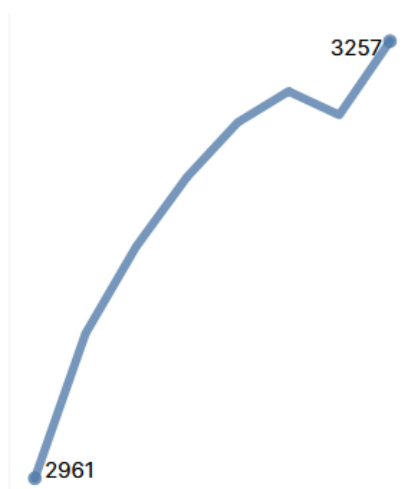
Le imprese attive per settore: *numerosità e variazione rispetto al 2022*



L'analisi delle **imprese attive per settore** evidenzia che quasi un quarto delle imprese del Comune di Bologna opera nel settore del commercio, ma queste registrano anche il calo più consistente rispetto allo scorso anno (-288 unità). A seguire, per numerosità di imprese, si trovano i settori delle costruzioni, delle attività immobiliari e dei servizi di alloggio e ristorazione. Questi ultimi due settori a differenza del commercio e delle costruzioni registrano variazioni positive rispetto al 2022: infatti le attività immobiliari sono cresciute di 22 unità, le attività di alloggio e ristorazione aumentano di 50 imprese. Il settore delle attività professionali e tecniche registra il maggior incremento (+74 imprese).

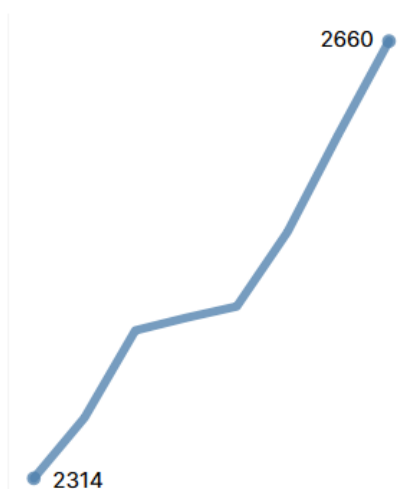
Le imprese attive: serie storica per settore

Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione



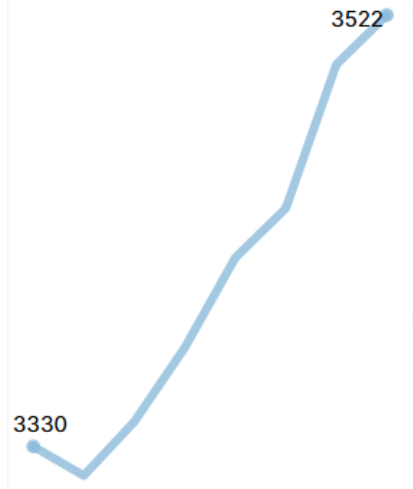
2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023

Attività professionali, scientifiche e tecniche



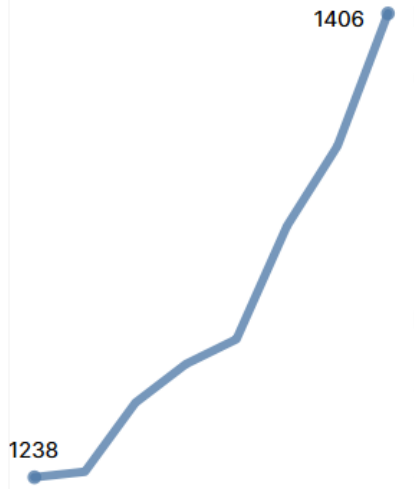
2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023

Attività immobiliari



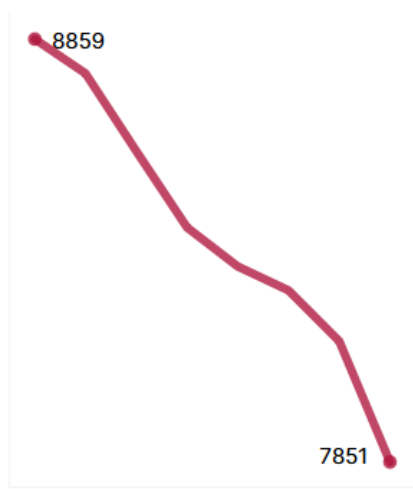
2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023

Attività finanziarie e assicurative



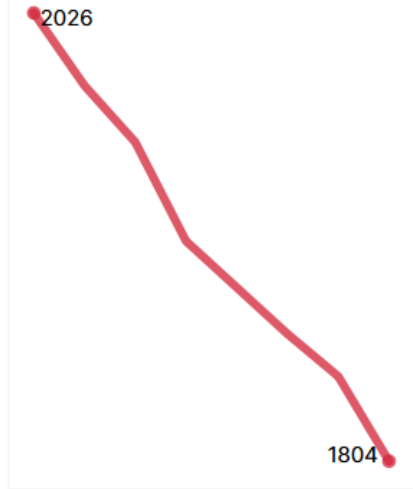
2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023

Commercio all'ingrosso e al dettaglio; rip. auto e moto



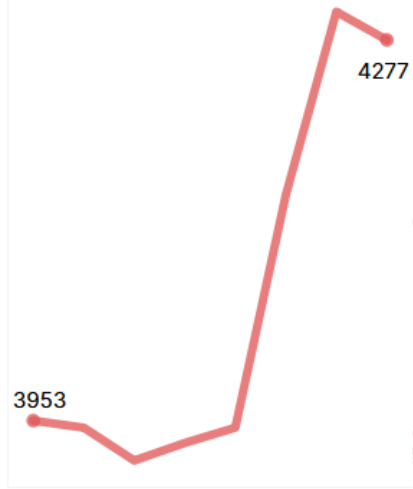
2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023

Attività manifatturiere



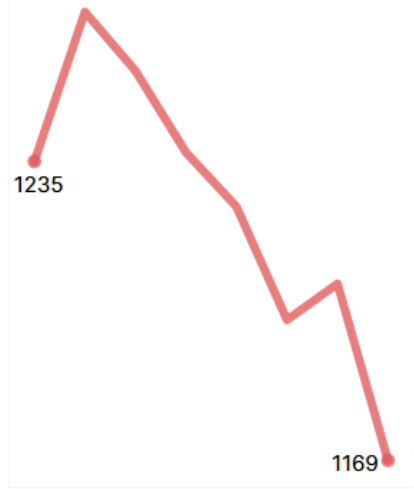
2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023

Costruzioni



2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023

Trasporto e magazzinaggio



2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022 2023

Le serie storiche dei primi quattro settori per il **maggiore incremento di imprese attive rispetto al 2022**, rivelano un trend positivo costante dal 2016 (dal 2017 per il settore delle attività immobiliari); si evidenzia invece per i servizi di alloggio e ristorazione una flessione nel 2022. Dal 2016 al 2023 si registra per questi quattro settori un incremento medio di 250 imprese attive. L'incremento maggiore è registrato dal settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche (+346), l'incremento minore dalle attività finanziarie e assicurative (+168).

Le serie storiche dei primi quattro settori per il **minor incremento di imprese attive rispetto al 2022**, evidenziano un calo costante dal 2016 per i settori del commercio all'ingrosso e al dettaglio e delle attività manifatturiere. Andamento altalenante per il comparto trasporto e magazzinaggio che presenta due picchi uno nel 2017 (1.268 unità), uno nel 2022 (1.208 imprese) e nell'ultimo anno, si attesta a 1.169 imprese, -39 unità sull'anno precedente. Infine, il settore delle costruzioni registra nel 2023 una flessione di -24 imprese, invertendo il trend positivo che perdurava dal 2018.



I NUMERI
di Bologna
metropolitana

Le imprese straniere

Fonte: Camera di commercio di Bologna

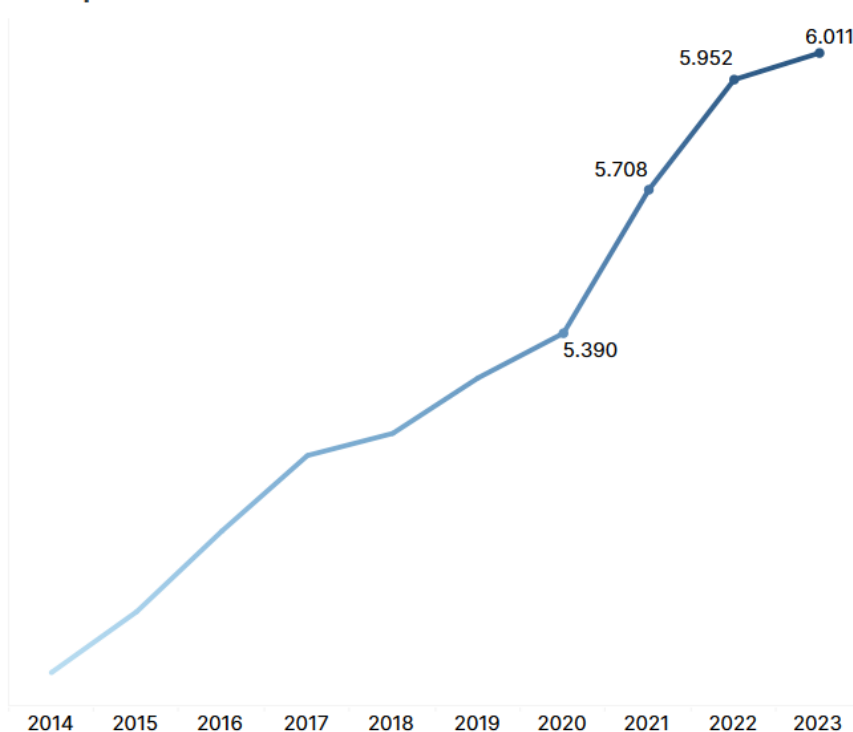


Prosegue il trend di crescita delle **imprese straniere**: anche nell'ultimo anno si registra un aumento, seppur meno intenso rispetto all'anno precedente, infatti le imprese straniere aumentano di 59 unità, circa il +1% (244 imprese in più, +4,3% nel 2022) rispetto all'anno precedente.

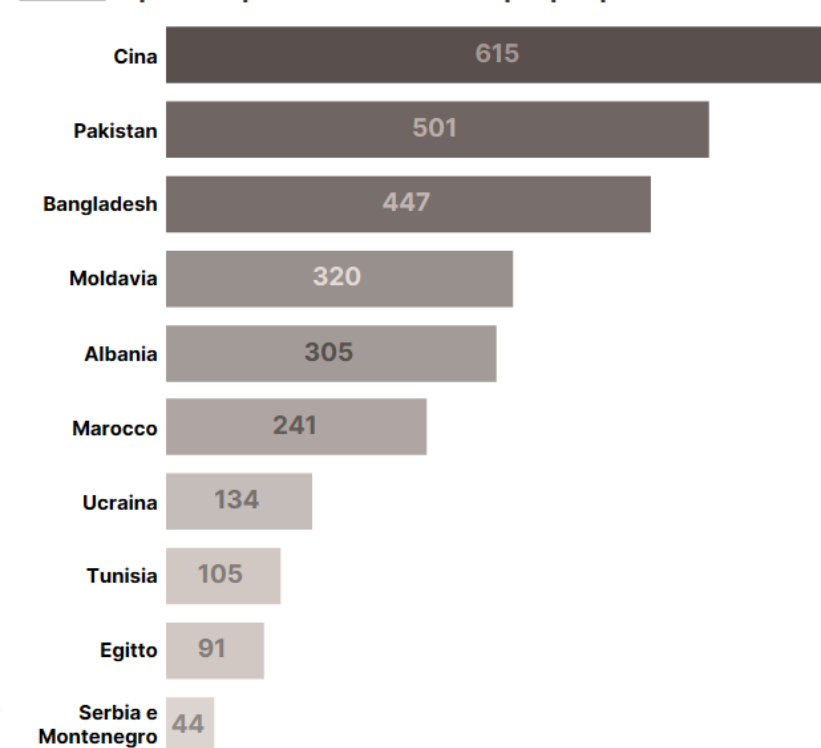
Dall'analisi degli **imprenditori stranieri per continente di provenienza** emerge che il 40,8% degli imprenditori sono di origine asiatica, 14,1% africana e il 21,9% di origine extraeuropea.

Al primo posto della **top ten di imprenditori extraeuropei**, ritroviamo l'Asia: sono 615 (-2 rispetto al 2022) gli imprenditori cinesi presenti sul territorio comunale, a seguire pakistani (501; +18) e bangladesi (447; -3); al decimo posto serbi e montenegrini (44).

Le imprese straniere attive - serie storica



Focus: top ten imprenditori extraeuropei per provenienza



Imprenditori stranieri per continente di provenienza





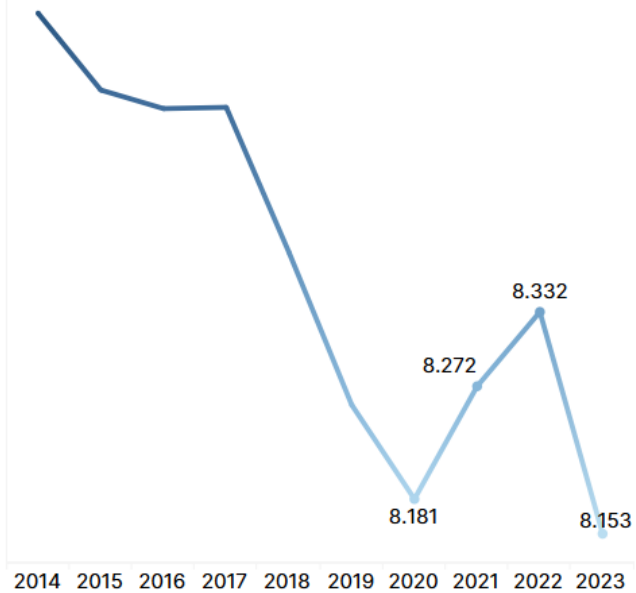
I NUMERI
di Bologna
metropolitana

Le imprese artigiane e cooperative

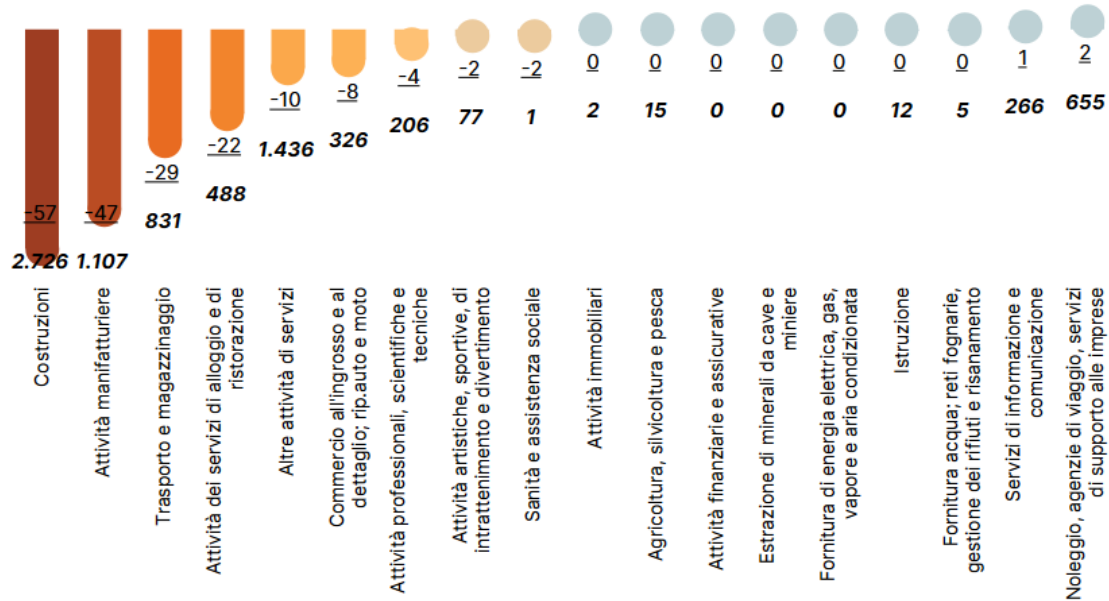
Fonte: Camera di Commercio di Bologna



Le imprese artigiane attive - serie storica



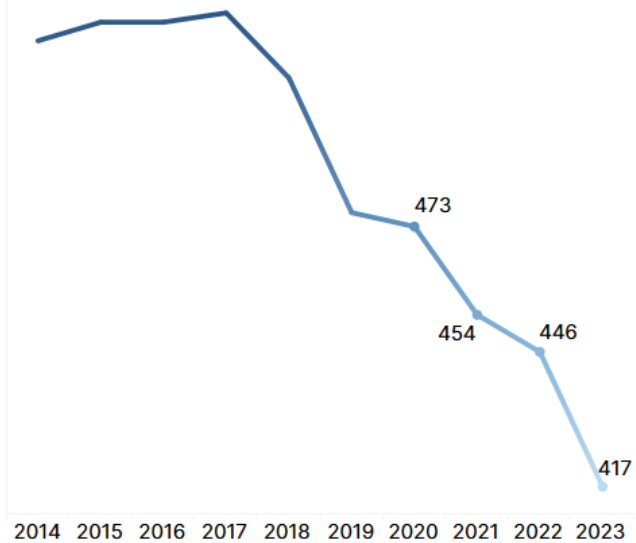
Le imprese artigiane attive per settore: numerosità e variazione rispetto al 2022



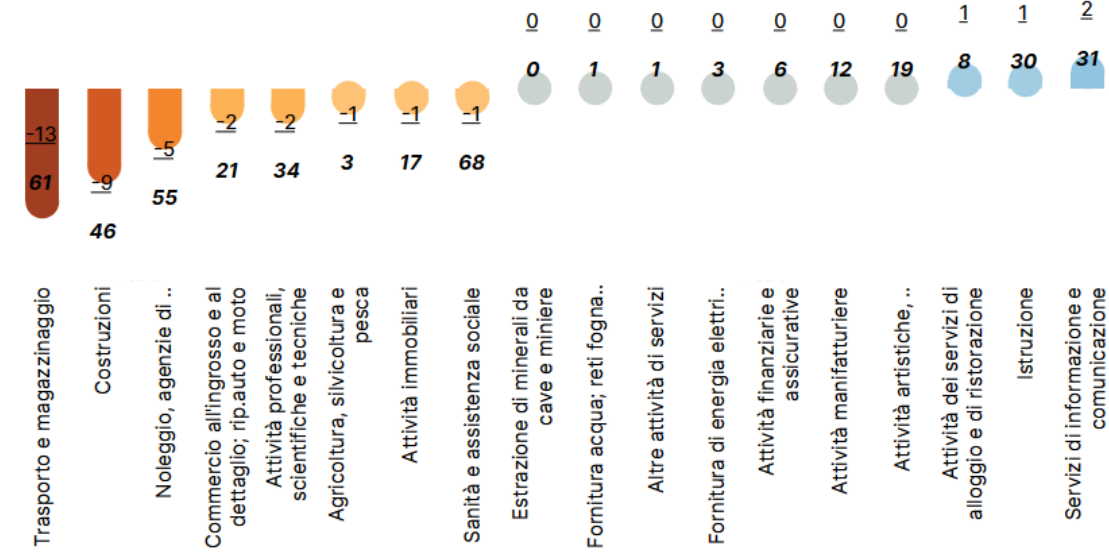
Le **imprese artigiane** nel 2023 sono 8.153 unità, in riduzione di -179 imprese (-2,1%) rispetto all'anno precedente, attestandosi circa alla numerosità del 2020 quando le imprese attive erano 8.181.

Per quanto riguarda l'analisi delle **imprese artigiane per settore** oltre il 30% delle imprese attive opera nel settore delle costruzioni che perdono 57 unità nel 2023. A seguire ci sono le altre attività di servizi con 1.436 unità e le attività manifatturiere con 1.107 imprese. Quest'ultimo registra una flessione di -47 unità rispetto all'anno precedente, come i settori del trasporto e magazzinaggio (-29), delle attività di alloggio e ristorazione (-22). Timido balzo in avanti del settore noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese che cresce di +2 imprese.

Le imprese cooperative attive - serie storica



Le imprese cooperative attive per settore: numerosità e variazione rispetto al 2022



Le **imprese cooperative** nel 2023 si attestano a 417 unità, ancora in diminuzione (-29 imprese) rispetto all'anno precedente. In dieci anni le cooperative bolognesi sono diminuite di 100 unità.

I due **settori economici** prevalenti delle imprese cooperative sono sanità e assistenza sociale (68) e trasporto e magazzinaggio (61 imprese); insieme costituiscono un terzo delle cooperative. Seguono i settori del noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (55) e delle costruzioni (46). Il settore trasporto e magazzinaggio registra la variazione rispetto al 2022 peggiore perdendo 12 unità, invece il comparto servizi di informazione e comunicazione aumenta di 2 imprese.



I NUMERI
di Bologna
metropolitana

Le imprese femminili

Fonte: Camera di Commercio di Bologna



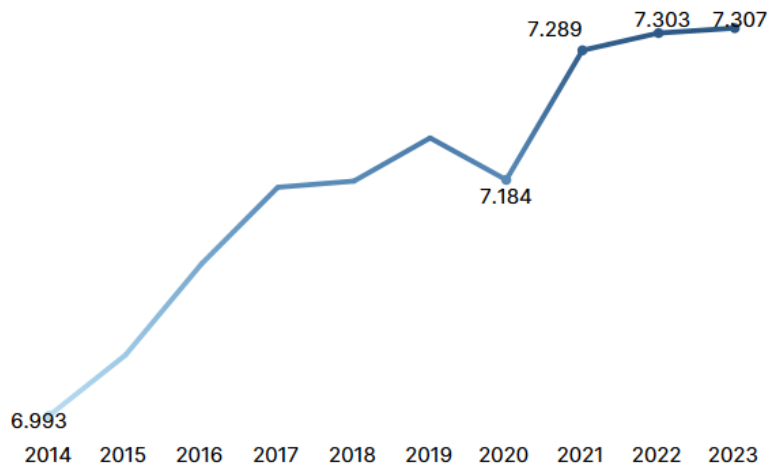
Le **imprese femminili** nel 2023 registrano un incremento di 4 imprese rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda la **forma giuridica** oltre la metà delle imprese femminili sono ditte individuali. A seguire, le società di capitale (31,4%) e le società di persone (10,7%). Risulta in aumento di circa 0,2 p.p. la proporzione di imprese femminili sul totale delle imprese del territorio: il 22,2% è a guida femminile contro il 22% dello scorso anno.

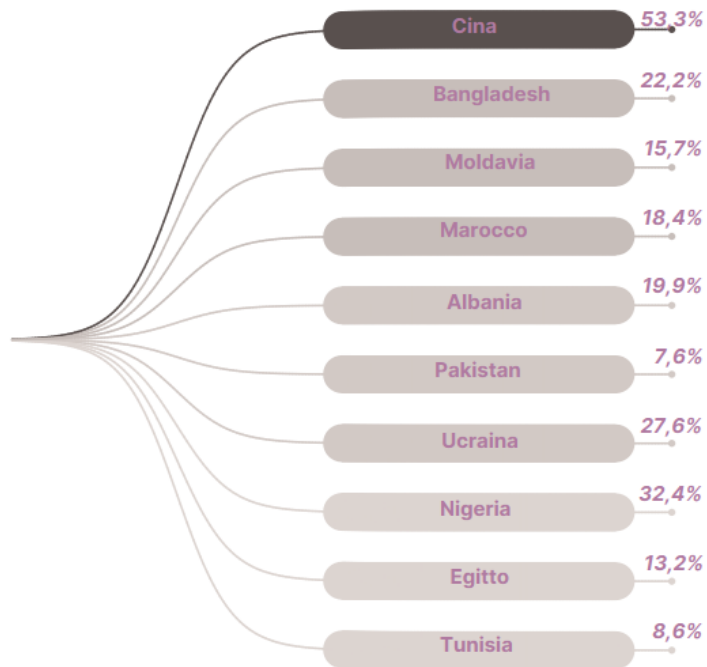
Dall'analisi delle **imprese femminili per settore** emerge che un quarto delle imprese femminili sono occupate nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio. A seguire, le altre attività di servizi e di alloggio e ristorazione (863). Forte presenza femminile nell'agricoltura, infatti 195 imprese attive su 585 sono a guida femminile (33,3%). La presenza femminile raggiunge il 47% nel settore delle altre attività di servizi, mentre è inferiore al 10% nel settore delle costruzioni e del trasporto e magazzinaggio.

Il focus sulle **imprese femminili extracomunitarie** conferma la Cina al primo posto per Paese di provenienza; nel grafico si evidenzia la forte presenza femminile nell'imprenditoria extracomunitaria: infatti per quanto riguarda i cinesi le donne superano gli uomini, attestandosi al 53,3%; il dato arriva quasi al 32% per le nigeriane e si attesta al 37,6% per le ucraine.

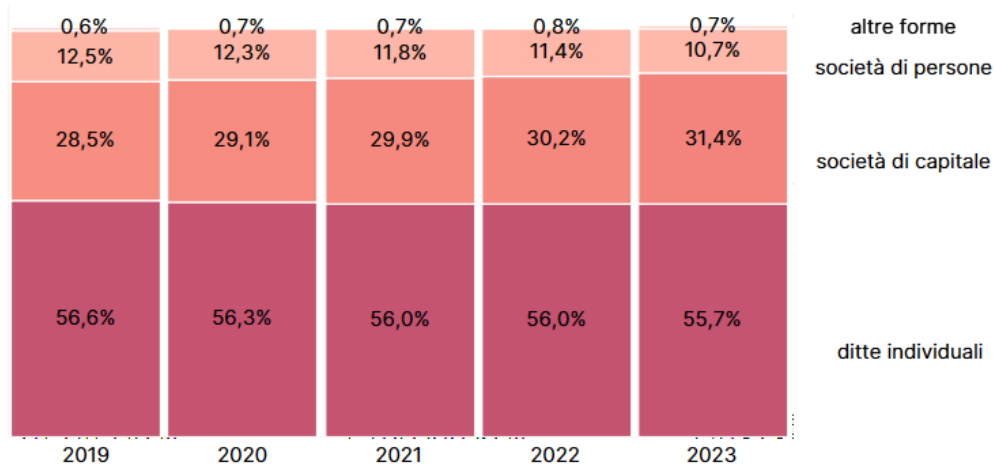
Le imprese femminili attive- serie storica



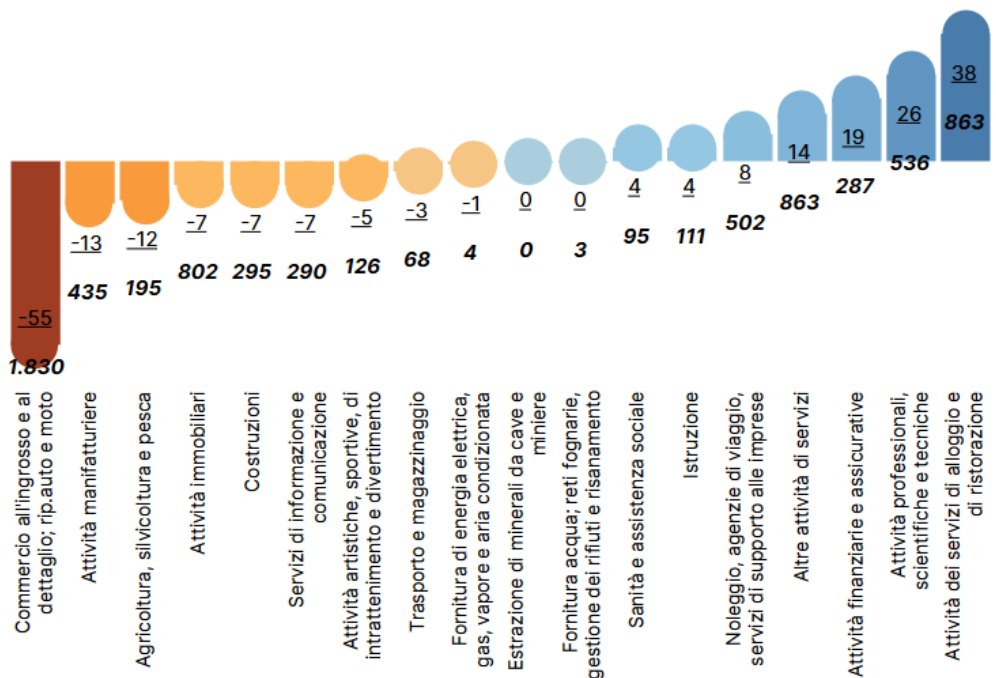
Le imprese femminili extracomunitarie attive



Le imprese femminili attive - forma giuridica



Le imprese femminili attive per settore: numerosità e variazione rispetto al 2022





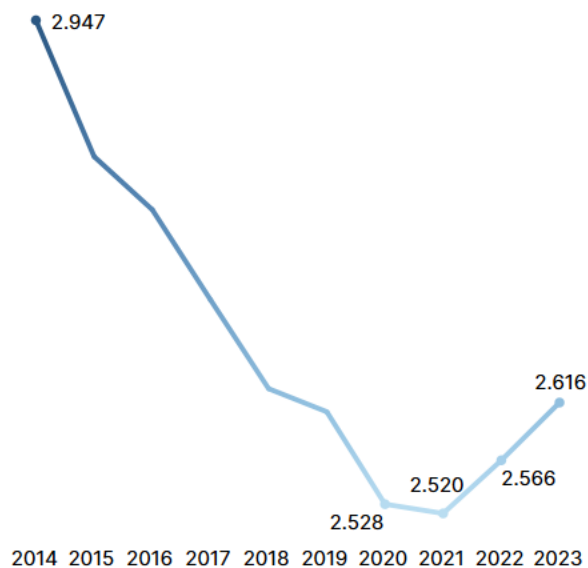
I NUMERI
di Bologna
metropolitana

Le imprese giovanili e individuali

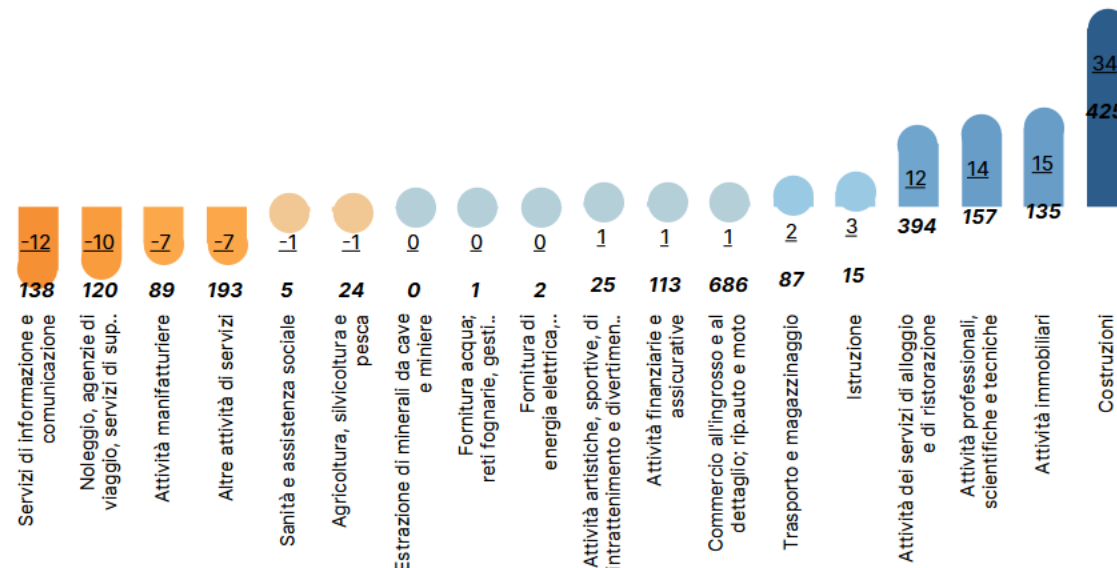
Fonte: Camera di Commercio di Bologna



Le imprese giovanili attive - serie storica



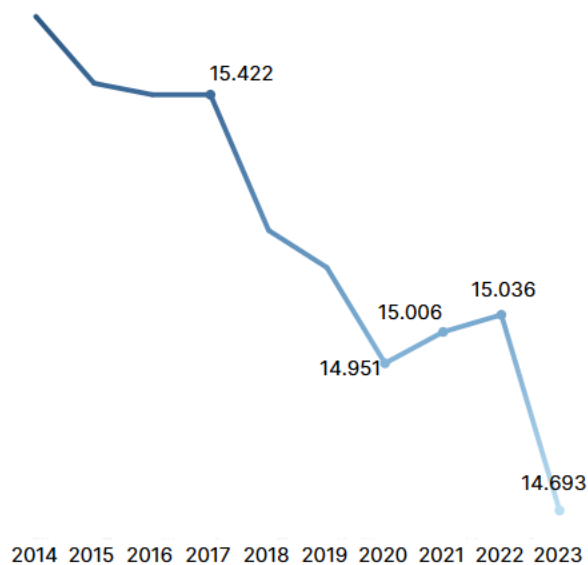
Le imprese giovanili attive per settore: numerosità e variazione rispetto al 2022



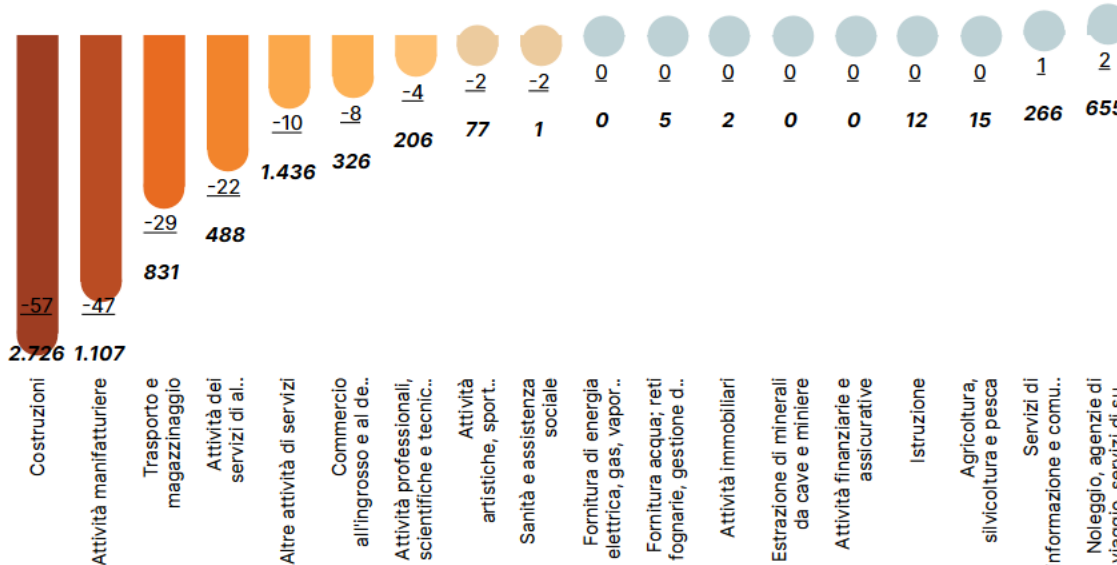
Si conferma l'inversione di tendenza dello scorso anno, infatti nel 2023 le **imprese giovanili** contano 2.616 unità, +50 rispetto al 2022.

Dall'analisi delle **imprese giovanili per settore** si evidenzia un incremento considerevole per i settori delle costruzioni (+34), delle attività immobiliari (+15) e di quelle professionali, scientifiche e tecniche (+14): di converso, si registra un calo di 12 imprese per il settore dei servizi di informazione e comunicazione. Infine il settore del commercio resta quello con la numerosità maggiore di imprese (686, +1 sul 2022).

Le imprese individuali attive - serie storica



Le imprese individuali attive per settore: numerosità e variazione rispetto al 2022



Diminuiscono nel 2023 le **imprese individuali** passando da 15.036 a 14.693 (-343 unità rispetto all'anno precedente).

Il **settore** delle costruzioni registra la numerosità più alta (2.726) e la variazione peggiore rispetto all'anno precedente (-57). A seguire, i settori delle attività manifatturiere (-47) e del trasporto e magazzinaggio (-29); registrano invece un timido aumento solo i settori dei servizi di informazione e comunicazione (+1) e noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese (+2).



I NUMERI
di Bologna
metropolitana

Gli addetti

*Fonte: Camera di Commercio di Bologna,
Istat*

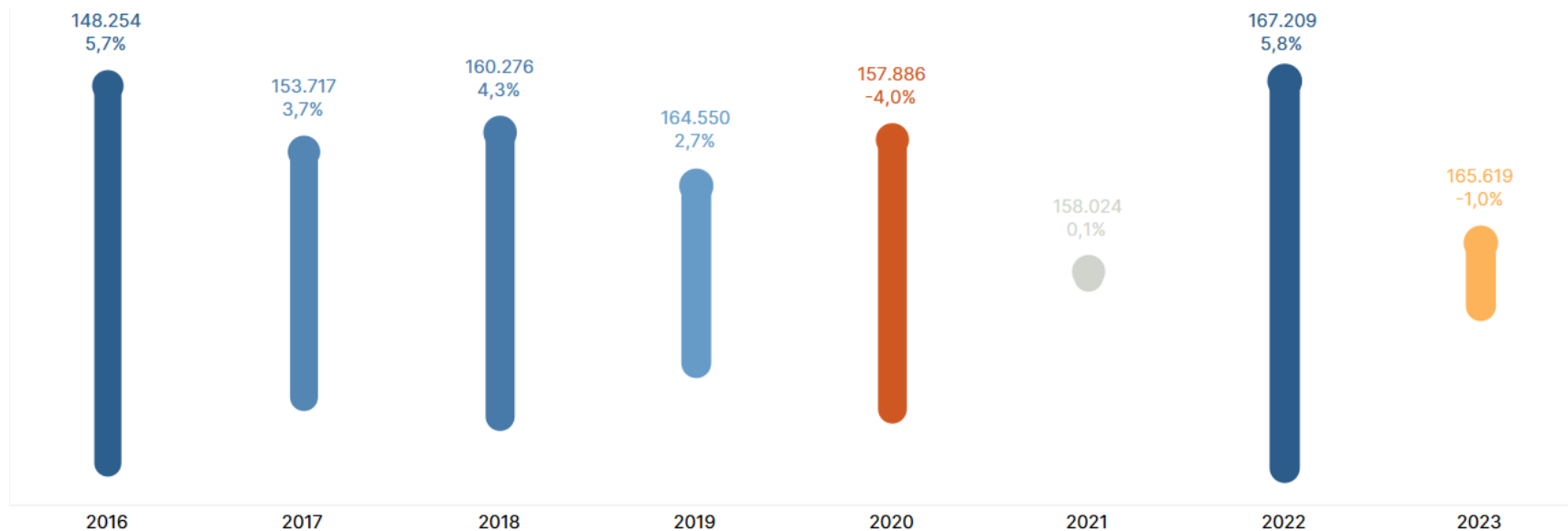


Dopo il balzo in avanti registrato lo scorso anno nel **numero degli addetti nel Comune di Bologna**, nel 2023 si contano 1.590 addetti in meno (-1%), ma resta comunque ben al di sopra al dato pre-pandemia.

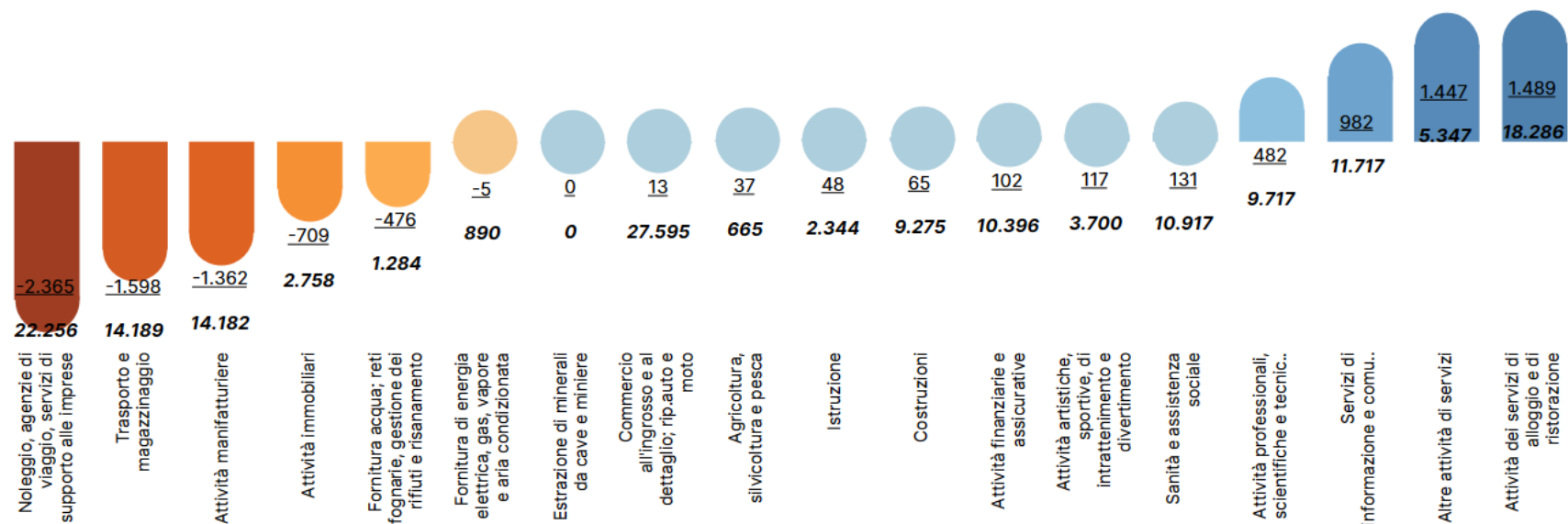
Dall' analisi **per settore degli addetti del Comune di Bologna** si evince che i comparti che hanno registrato gli incrementi maggiori di addetti sono alloggio e ristorazione, altre attività di servizi e servizi di informazione e comunicazione. In controtendenza invece sono i comparti del noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, del trasporto e magazzinaggio e delle attività manifatturiere.

Infine, per quanto riguarda la numerosità, i settori del commercio (27.595 addetti) e del noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (25.256 individui) assorbono quasi un terzo degli addetti totali. A seguire il settore alloggio e ristorazione (18.286), trasporto e magazzinaggio (14.189) e attività manifatturiere (14.182).

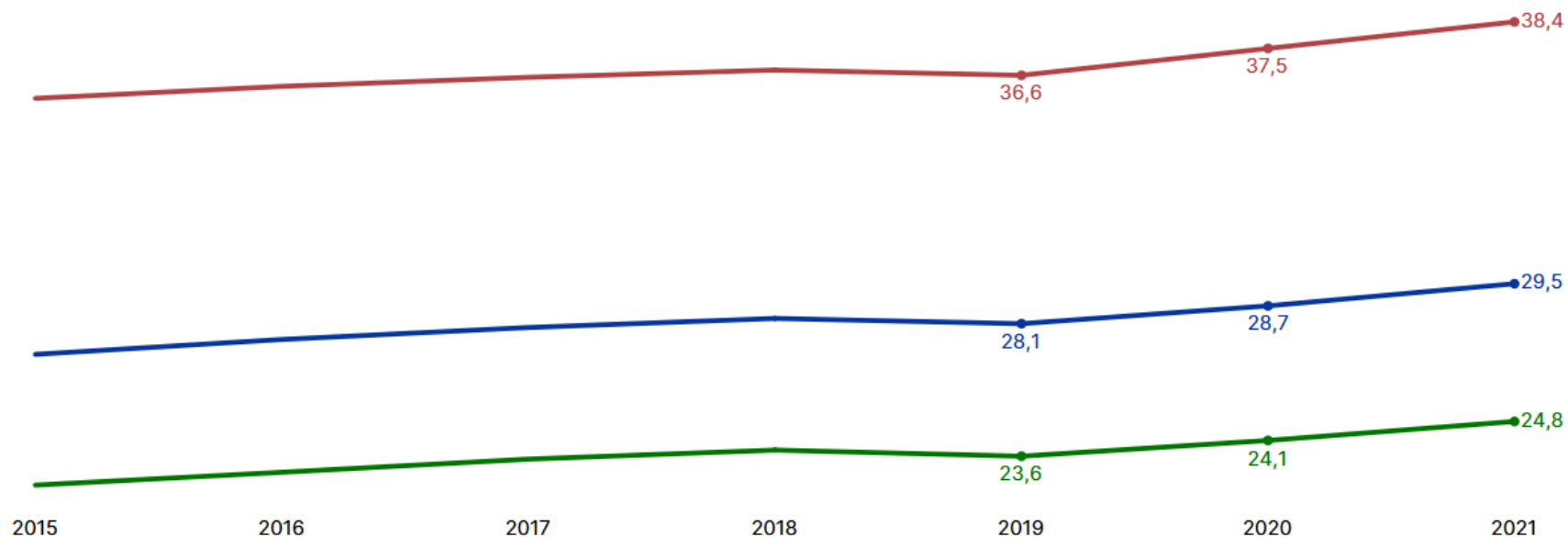
Gli addetti nel Comune di Bologna - serie storica



Gli addetti nel Comune di Bologna per settore: numerosità e variazione rispetto al 2022

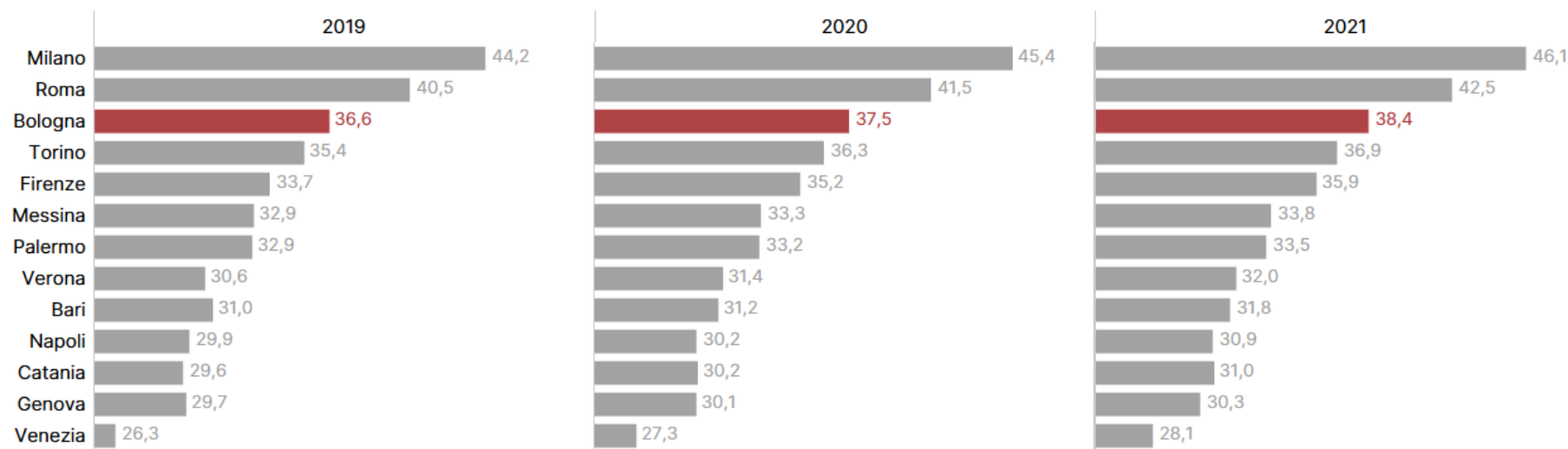


Addetti delle imprese ad alta tecnologia e intense in conoscenza per 100 addetti per le tre dimensioni territoriali: Regione, Città metropolitana e Comune di Bologna - serie storica



Dall'analisi degli **addetti delle imprese ad alta tecnologia e intense in conoscenza per 100 addetti per le tre dimensioni territoriali**, emerge un trend positivo dall'inizio della serie storica, tranne per la leggera flessione registrata per tutti e tre i livelli territoriali nel 2019.

**Addetti delle imprese ad alta tecnologia e intense in conoscenza per 100 addetti
Confronto tra i principali comuni italiani - serie storica dal 2019 fino al dato più recente disponibile**



Nel **confronto tra i principali comuni italiani** Bologna è al terzo posto per il triennio 2019 – 2021 alle spalle di Roma e Milano e prima di altre grandi città come Torino, Firenze e Napoli. Tutti i territori mostrano variazioni positive tra un anno e il precedente, seppur con intensità differenti (ad esempio tra Bologna e Venezia ci sono circa 10 p.p. di distacco).



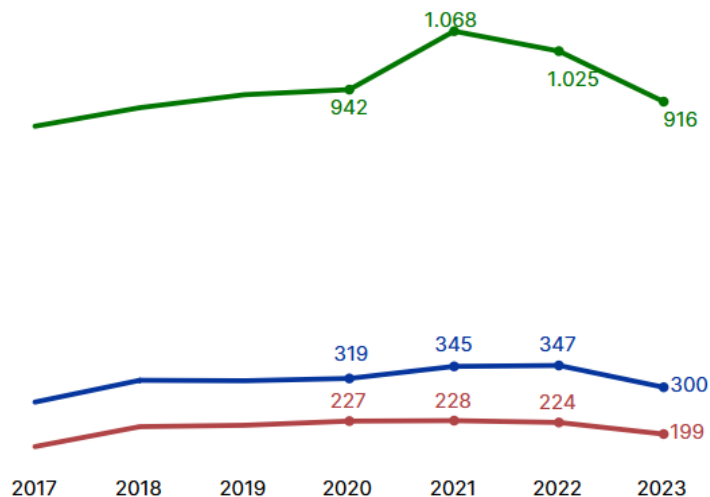
I NUMERI
di Bologna
metropolitana

Le start-up innovative

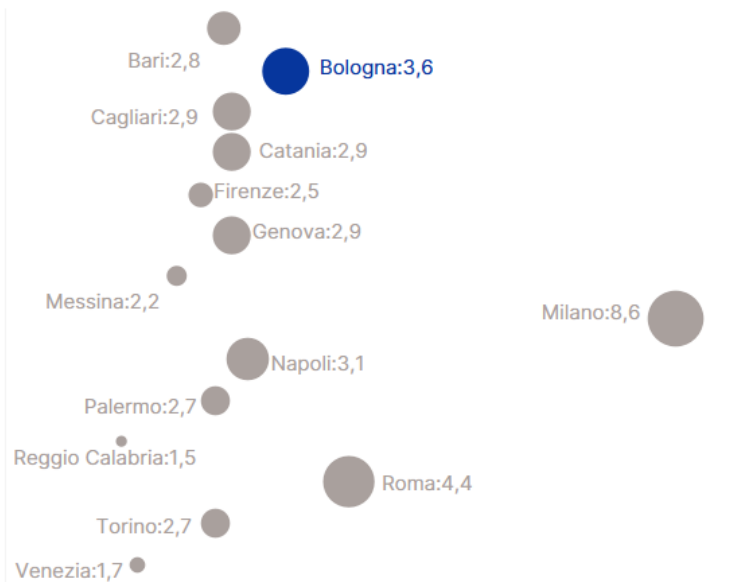
Fonte: Camera di Commercio di Bologna



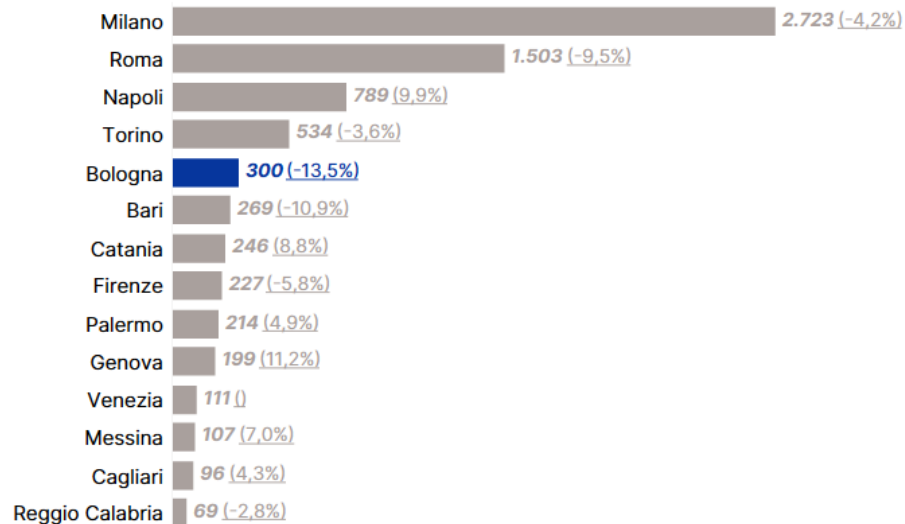
Le start-up innovative per le tre dimensioni territoriali: Regione, Città metropolitana e Comune di Bologna - serie storica



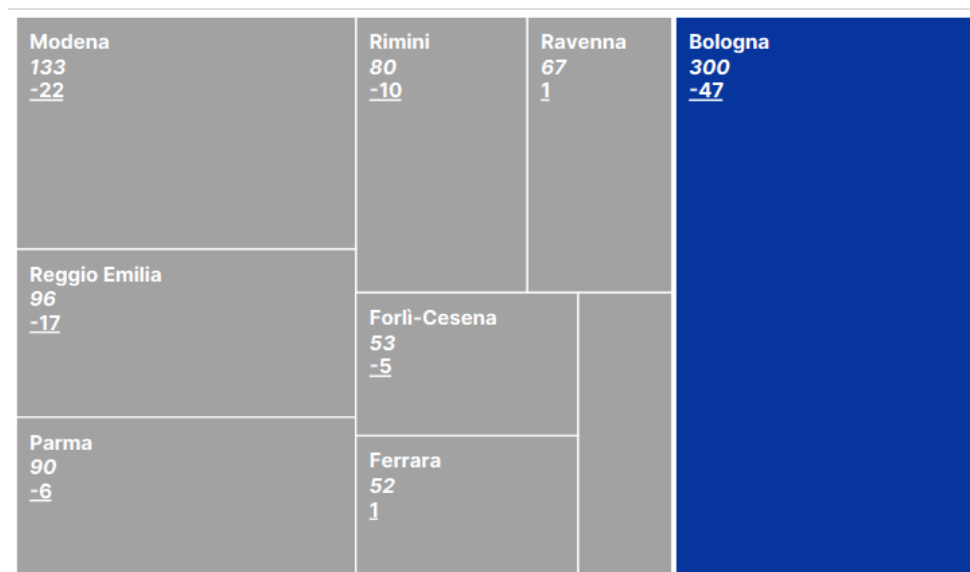
Confronto tra le principali province italiane - incidenza su ogni mille imprese attive



Confronto tra le principali province italiane - numerosità e variazione rispetto al 2022



Confronto tra le province dell'Emilia-Romagna - numerosità e variazione rispetto al 2022



Dall'analisi della consistenza delle **start-up innovative per le tre dimensioni territoriali**, emerge un momento di flessione infatti, la Regione perde 109 unità, -47 per la Città metropolitana e il Comune registra 25 start-up in meno. Nel comune di Bologna a fine 2023 sono 199 le start-up innovative, pari al 66,3% (64,5% l'anno scorso) delle start-up innovative dell'intera area metropolitana.

Nel **confronto tra le principali province italiane** Bologna è al quinto posto tra le Città metropolitane per numero di start-up innovative operanti sul territorio, anche se la distanza è molto ampia con le prime posizioni e la variazione rispetto allo scorso anno è decisamente inferiore.

Confrontando invece le aree metropolitane italiane per **incidenza su ogni mille imprese attive**, Bologna scala ben due posizioni, alle spalle di Milano e Roma, con 3,6 (4,1 lo scorso anno) imprese start-up ogni mille imprese attive.

Nel **confronto tra le province dell'Emilia-Romagna**, Bologna è la prima per la presenza di start-up innovative, pari al 32,7% del totale del territorio regionale. A seguire, Modena con 133 unità e Reggio Emilia con 96. Tutte le province registrano una diminuzione di start-up rispetto allo scorso anno tranne Ferrara e Ravenna (+1).